



ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEO FERRARIS"
Via T. Speri, 32 - 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)

E-mail: anic826009@istruzione.it Pec: anic826009@pec.istruzione.it
Tel. 071/9160397 Codice Fiscale 80014070421 Codice Meccanografico ANIC826009
Sito scolastico: <https://www.icgalileoferraris.edu.it>
Codice per la fatturazione elettronica: UFIW46

Ai Docenti

dell'Istituto Comprensivo "G.Ferraris"

Falconara Marittima

p.c. Personale ATA, Consiglio di Istituto

Pubblicato all'albo della scuola e sul sito web
dell'Istituto

Oggetto: Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti a.s.2021/2022 per riorientare le azioni della Scuola e la formalizzazione delle stesse nel P.T.O.F. triennale (2019-2022).

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge 107 del 13.07.2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

VISTI i Decreti attuativi della Legge 107 n. 60, n. 62 e n. 66.

VISTA la nota MIUR n. 3645 del primo marzo 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

VISTI la nota MIUR del 17 maggio 2018 «L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno» e il documento di lavoro MIUR «L'autonomia scolastica per il successo formativo».

VISTE Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

TENUTO CONTO delle risorse professionali assegnate per l'anno scolastico in corso.

VISTO la delibera n. 4 del Collegio dei Docenti in seduta congiunta del 2 settembre 2021 con la quale il Collegio ha definito e deliberato le aree di intervento delle Funzioni Strumentali e conseguentemente delle commissioni e dei gruppi di lavoro per l'anno scolastico 2021/2022.

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 del Ministero dell'Istruzione

CONSIDERATA L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Con la definizione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, dell'inizio del 2016, i Paesi sottoscrittori hanno inteso redigere un documento atto a guidare il mondo sulla strada della loro realizzazione nei prossimi quindici anni (entro il 2030). Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso; tutti devono dare il proprio contributo al raggiungimento di un *modus vivendi* planetario maggiormente improntato alla sostenibilità.

VISTA la L. 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

CONSIDERATO che la progettualità dell'Istituto deve essere sempre coerente con le aree individuate che fanno riferimento alle priorità formative evidenziate dal Rapporto di Autovalutazione.

CONSIDERATE le esigenze educative e formative delle alunne e degli alunni che emergono dall'osservazione e dallo studio condotto dai docenti, dai risultati scolastici e dalla specificità del territorio.

VISTA l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo d'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole di Sicurezza per il Contenimento della Diffusione Di Covid 19.

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, di seguito indicata DDI.

RITENUTO CHE l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con il presente atto di indirizzo; l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;

RITENUTO CHE è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni disabili avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni

speciali degli alunni BES per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione.

EMANA

Il presente Atto d'indirizzo secondo i seguenti punti salienti:

La **MISSION** del nostro Istituto:

La nostra scuola vuole essere un presidio culturale capace di costruire ponti comunicativi con famiglie e territorio in un orizzonte internazionale. Siamo consapevoli che la crescente complessità del mondo moderno può essere affrontata dai nostri ragazzi con solide conoscenze di base. Una vera cultura può nascere soltanto dall'istruzione che si fa esperienza; per questo verranno promossi percorsi di apprendimento che valorizzino le competenze disciplinari, ma anche il sentimento della bellezza, la cura di sé e dell'altro.

Desideriamo offrire ai nostri alunni molti stimoli culturali affinché sappiano orientarsi e compiere scelte consapevoli. Attraverso il dialogo e la riflessione guidata è possibile esercitare il pensiero critico. Per garantire ciò, il nostro istituto mette in atto un percorso formativo unitario che possa favorire in modo adeguato la formazione dei ragazzi, attraverso la condivisione di finalità, traguardi e competenze da raggiungere. All'interno del nostro Istituto promuoviamo la continuità e favoriamo l'orientamento formativo intrecciando percorsi pedagogici, curricolari ed organizzativi fra i tre ordini di scuola.

- il Piano di Miglioramento verrà reso operativo rispetto alle priorità strategiche e ai traguardi individuati calibrando e graduando le azioni necessarie al perseguimento di tali obiettivi alla luce delle azioni messe in atto negli anni precedenti e ai rapporti di monitoraggio effettuati periodicamente dal Nucleo Interno di Valutazione.
- Verrà potenziata la ricerca metodologica e didattica grazie anche al lavoro di studio e ricerca delle commissioni, dei gruppi di lavoro e dei dipartimenti. Essi costituiscono il punto di riferimento dell'innovazione didattica e della ricerca del nostro Istituto e promuovono esperienze significative di innovazione delle pratiche educativo-didattiche che necessitano di essere disseminate per ciò che riguarda gli aspetti strategici.
- Verrà Predisposto il Piano per la Didattica Digitale Integrata che costituirà un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso indicherà i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.
- Il Piano annuale delle attività e ogni altro contesto di confronto verranno utilizzate quale leva per la crescita della comunità dei professionisti, dove la condivisione dei materiali, degli strumenti di lavoro e delle strategie adottate diventa opportunità di apprendimento continuo e di riflessione del sé professionale, soprattutto nel contesto che stiamo vivendo particolarmente complesso e denso di imprevisti.

- Il Curricolo verticale per competenze di Istituto costituirà la mappa per orientare le scelte formative, culturali ed educative dei docenti in un'ottica inclusiva in cui l'apprendimento degli alunni è linfa della progettazione; esso tiene conto di un'organizzazione efficiente relativamente al contesto. Le competenze individuate nel Curricolo di Istituto prendono in considerazione le competenze chiave europee che dovranno essere rilette alla luce delle nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018; esse introducono il tema del cittadino e delle sfide che la società odierna impone individuando le competenze necessarie a gestire il nuovo che avanza attraverso un'attenta progettazione che miri ad *“innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente”*.
- L'Istituzione scolastica si impegnerà nell'organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso una costante regia degli spazi, degli strumenti e degli arredi che la scuola possiede e che cerca costantemente di implementare partecipando ai progetti ministeriali ed europei, ricercando anche altre fonti di finanziamento per rendere i plessi scolastici adeguati alle nuove sfide educative. Gli ambienti di apprendimento rimandano, naturalmente, all'idea di ambiente che sollecita la curiosità, che favorisce il dialogo e la scoperta, nel quale la relazione educativa è sostenuta dall'ascolto attivo. Particolarmente utile è questo rimando poiché la vita scolastica nella situazione pandemica ancora in corso prevede specifiche limitazioni che devono essere compensate da ambienti stimolanti.
- Sarà necessario proseguire le azioni svolte negli anni precedenti relativamente ai laboratori di Musica, Teatro, Arte e Letteratura per garantire agli studenti un'ampia conoscenza del patrimonio culturale italiano attraverso azioni pratiche che sviluppino la creatività.
- Di vitale importanza è poi prevedere, strategie di miglioramento, azioni e modalità di intervento personalizzate che favoriscano il recupero delle conoscenze e delle competenze durante tutto l'arco dell'anno scolastico, facendo leva sulle risorse interne, sul continuo e costante confronto e sulla organizzazione flessibile dei tempi e degli spazi e valorizzino le eccellenze attraverso una ricca proposta progettuale ed un'attenta e articolata organizzazione dei gruppi di apprendimento.
- In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:
 - allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
 - all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica;
 - alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 ;
 - alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a

disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie. Per quanto concerne l'uso consapevole delle nuove tecnologie, la scuola si avvarrà della collaborazione delle forze dell'ordine, della polizia postale e di esperti che sensibilizzeranno gli alunni in merito ai pericoli legati alla Rete.

- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017); a tal fine sarà favorita l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi;
- Considerato che la scuola è un luogo di relazioni umane che necessita di regole, preso atto che l'Istituto si è dotato degli strumenti normativi quali: il Regolamento di Istituto, il Regolamento dell'Organo di Garanzia, il Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia, e che tutto il personale attiva le necessarie procedure disciplinari, si sottolinea che è opportuno anche riflettere sulle modalità di gestione delle relazioni del gruppo classe per sperimentare nuove strategie, concordando linee educative comuni da applicare con coerenza e costanza.
- Si giudica indispensabile rafforzare la presenza della scuola nel territorio attraverso azioni di collaborazione con gli enti, le associazioni culturali e le associazioni dei genitori, al fine di perseguire nel P.T.O.F. d'Istituto, quale traguardo fondamentale, quello della "Scuola Presidio Culturale del Territorio".
- Si ritiene cruciale promuovere azioni concrete per favorire la consapevolezza dell'importanza della tutela del patrimonio ambientale locale e globale in continuità con le attività mirate già sviluppate negli anni precedenti e che devono consolidarsi e strutturarsi nell'agire formativo dei percorsi trasversali scolastici, anche alla luce delle recenti informazioni pervenute dal mondo scientifico sulle condizioni ambientali del nostro pianeta.
- Si dovrà poi continuare a sostenere il potenziamento delle competenze degli alunni/e nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, matematica).
- Di fondamentale importanza è la promozione delle competenze multilinguistiche di studenti e personale docente, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.
- L'attenzione a tale discipline agirà su un nuovo paradigma educativo: creare la cultura scientifica necessaria per sviluppare lo sviluppo di un pensiero computazionale
- Occorrerà proseguire nelle azioni di inclusione attraverso una progettualità mirata, facendo leva sugli strumenti predisposti, sulla organizzazione che l'Istituzione si è data, sulla formazione certificata di alcuni docenti, sul continuo confronto con le famiglie e con gli Enti preposti. Prevedere, come obiettivo della Commissione BES, la formalizzazione di un sistema

di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili le azioni volte all'inclusione.

- Sarà favorito il potenziamento di tutte le attività previste per l'orientamento inteso come "Progetto di Vita" sviluppando forme di coinvolgimento delle famiglie, degli altri ordini di scuola e del territorio.

Per rendere attuabili le azioni descritte, le risorse assegnate con l'organico dell'autonomia saranno utilizzate efficacemente, attraverso un'attenta regia condotta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con le professionalità coinvolte nelle situazioni complesse, che di volta in volta possono presentarsi. Inoltre le risorse saranno impiegate per sostenere la didattica laboratoriale, per arricchire percorsi di sperimentazione, per supportare percorsi personalizzati considerando che "ciò che è necessario per alcuni diventa utile per tutti" e per realizzare progetti in continuità educativa. Le risorse assegnate rappresentano una fondamentale leva per il raggiungimento dei traguardi del P.T.O.F.

Per quanto esposto ed argomentato nei punti salienti dell'Atto di Indirizzo, tutto ciò potrà essere realizzato in collaborazione con i professionisti della scuola che faranno riferimento a stili relazionali e di lavoro centrati sulla collegialità, sulla disponibilità a condividere il proprio lavoro con gli altri colleghi e a diffondere le buone pratiche messe in atto, che sapranno aprirsi all'innovazione, alla ricerca e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Fabio Rustici